



# CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

### OGGETTO :

Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione aliquote anno 2013 -

L'anno **duemilatredici**, addì **ventuno**, del mese di **giugno**, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Consigliere	X	
ROMANO Paolo	Consigliere	X	
SICILIANO Concetta	Consigliere	X	
MASTROGIOVANNI Walter	Consigliere	X	
OLLINO Dinamaria	Consigliere	X	
POLLONE Lidia	Consigliere	X	
MAGGIO Francesco	Consigliere	X	
FOGLIATO Rosella	Consigliere		X
LE DONNE Giovanni	Consigliere	X	
DI SCIULLO Fiorenza	Consigliere	X	
MANCUSO Massimiliano	Consigliere	X	
CAPARELLI Alessandro	Consigliere	X	
FRANCO Daniele	Consigliere	X	
BORGARELLO Patrizia	Consigliere		X
ELIA Tommaso	Consigliere	X	
TRIMBOLI Domenico	Consigliere	X	
Totale		15	2

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Generale Avv. LO PRESTI Guglielmo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **Lidia POLLONE**, nella sua qualità di **Presidente**, invita a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "**Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione aliquote anno 2013 - "**

Premesso che :

- l'art.53, comma 16 della legge n.338 del 23.12.2000, così come modificato dall'art.27, comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001 stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, comprese l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro i termini di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 151, comma, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- l'art.13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2012, prevede che i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art.52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n.446, possano modificare, in aumento o in diminuzione le aliquote di base dell'Imposta Municipale Propria;
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è stato differito al 30/06/2013 con l'art.1, comma 381, della Legge 24/12/2012 n. 228, pubblicata sulla G.U. 302 del 29/12/2012;

Tutto ciò premesso;

Richiamata la propria deliberazione n. 22 in data 19/06/2012, con la quale si approvavano le aliquote per l'anno 2012;

Richiamato il proprio Decreto Legislativo 14/03/2011 n. 23, che prevede agli articoli 8 e 9 l'istituzione e la disciplina, a decorrere dall'anno di imposta 2014, dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

Richiamato altresì il Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011 n. 214, che all'art.13 prevede l'istituzione anticipata dell'IMU, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del succitato Decreto Legislativo 23/2011, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni previste dallo stesso articolo 13, ed in particolare:

- ai commi 6, 7, 8 fissa le seguenti aliquote di base:
    - 0,76 per cento per tutti gli immobili, e terreni e le aree edificabili, con possibilità di aumento o diminuzione di 0,3 punti percentuali;
    - 0,4 per cento per l'abitazione principale e le pertinenze, con possibilità di diminuzione di 0,2 punto percentuale;
    - 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di diminuzione di 0,1 punto percentuale;
  - al comma 10 stabilisce la detrazione per abitazione principale e la maggiorazione per i figli di età non superiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- Considerato altresì che l'art.1, comma 380, lettera f) della Legge 24/12/2012 n. 228 prevede:  
*"f) è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13."*
- Ritenuto opportuno approvare le aliquote IMU per il corrente anno 2013 come da prospetto che segue:

- al comma 10 stabilisce la detrazione per abitazione principale e la maggiorazione per i figli di età non superiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Considerato altresì che l'art.1, comma 380, lettera f) della Legge 24/12/2012 n. 228 prevede:

"f) è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13."

Ritenuto opportuno approvare le aliquote IMU per il corrente anno 2013 come da prospetto che segue:

Tipologia	Aliquota totale anno 2012	Aliquota totale anno 2013	Quota riservata al Comune	Quota riservata allo Stato
Aliquota ordinaria per <u>tutti gli immobili</u> , - compresi C2, C6, C7 - non pertinenze - compresi A10 - compresi immobili LOCATI con contratto di affitto registrato - compresi i terreni -	0,90%	0,90%	0,90%	
Aliquota per l'abitazione principale e pertinenze	0,45%	0,45%	0,45%	
Aliquota per gli immobili cat. A NON LOCATI, per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni	1,03%	1,03%	1,03%	
Aliquota per abitazione(esclusi A/10 ) <u>data in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado</u> (genitori-figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente - limitatamente ad <u>UNA sola unità immobiliare</u>	0,76%	0,76%	0,76%	
Aliquota per i Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	0,20%		0,20%
Aliquota per immobili di categoria catastale C1, C3, C4, C5	0,86%	0,86%	0,86%	
Aliquota per gli immobili di categoria catastale D ad eccezione delle categorie D10 e D5	0,86%	0,86%	0,10%	0,76%
Aliquota per gli immobili di categoria catastale D5	1,03%	1,03%	0,27%	0,76%
Aliquota per terreni agricoli e terreni NON coltivati posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli iscritti nella previdenza agricola	0,90%	0,90%	0,90%	
Aliquota Aree edificabili	1,03%	1,03%	1,03%	
Aliquota Aree edificabili a servizi con cubatura	0,90%	0,90%	0,90%	
Aliquota Aree edificabili ma non usufruibili per vincolo inedificabilità	0,90%	0,90%	0,90%	
<b>Valori Aree Edificabili</b>				
<b>descrizione tipo area</b>			<b>importo al mq.</b>	
Aree edificabili situate in zona residenziale			58,00	
Aree edificabili situate in zona industriale /artigianale			35,00	
Aree edificabili a servizi con cubatura			25,00	

confermando altresì la detrazione per abitazione principale così come prevista dall'art.13 comma 10 del citato Decreto Legge 201/2011;

Tenute presenti le vigenti disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità;

Alla luce di quanto sopra l'Assessore alle Politiche finanziarie e Programmazione Dott.ssa Dinamaria Ollino propone che il Consiglio Comunale

## D E L I B E R I

quanto segue:

1. **Di approvare**, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 così come segue:

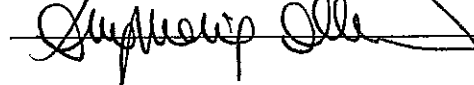
Tipologia	Aliquota totale anno 2012	Aliquota totale anno 2013	Quota riservata al Comune	Quota riservata allo Stato
Aliquota ordinaria per <u>tutti gli immobili</u> , - compresi C2, C6, C7 - non pertinenze - compresi A10 - compresi immobili LOCATI con contratto di affitto registrato - compresi terreni -	0,90%	0,90%	0,90%	
<b>Aliquota per l'abitazione principale e pertinenze</b>	<b>0,45%</b>	<b>0,45%</b>	<b>0,45%</b>	
Aliquota per gli immobili <b>cat. A NON LOCATI</b> per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni	1,03%	1,03%	1,03%	
Aliquota per abitazione (esclusi A/10) <u>data in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado</u> (genitori-figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente - <b>limitatamente ad UNA sola unità immobiliare</b>	0,76%	0,76%	0,76%	
Aliquota per i Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	0,20%		0,20%
Aliquota per immobili di categoria catastale C1, C3, C4, C5	0,86%	0,86%	0,86%	
Aliquota per gli immobili di categoria catastale D ad eccezione delle categorie D10 e D5	0,86%	0,86%	0,10%	0,76%
Aliquota per gli immobili di categoria catastale D5	1,03%	1,03%	0,27%	0,76%
Aliquota per terreni agricoli e terreni NON coltivati posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli iscritti nella previdenza agricola	0,90%	0,90%	0,90%	
Aliquota Aree edificabili	1,03%	1,03%	1,03%	
Aliquota Aree edificabili a servizi con cubatura	0,90%	0,90%	0,90%	
Aliquota Aree edificabili ma non usufruibili per vincolo inedificabilità	0,90%	0,90%	0,90%	
<b>Valori Aree Edificabili</b>				
<b>descrizione tipo area</b>			<b>importo al mq.</b>	
Aree edificabili situate in zona residenziale			58,00	
Aree edificabili situate in zona industriale /artigianale			35,00	

2. **Di confermare** la detrazione per abitazione principale così come previsto dall'art.13 comma 10 del citato Decreto Legge 201/2011.
3. **Di trasmettere** la seguente deliberazione al Ministero dell'Economie e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art.13 comma 15 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011 n. 214.
4. **Di individuare** quale Responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi del Capo II della legge 7.8.1990 n. 241, la Sig.ra M.A.Tecla Zaccagnino - Resp. Servizi Finanziari - .
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico Ordinamento Enti Locali.

Il Proponente:

L'Assessore Politiche Finanziarie e  
Programmazione

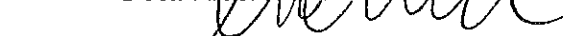
Dott.ssa Dinamaria Ollino



Il Redattore

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Rag. M. A. Tecla Zaccagnino

Visto:

Il Segretario Generale  
Dott. Alberto Cane

1 raglio BILANCIO 2013\ IMU 2013\ DELIBERA APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2013

=====

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 sulla deliberazione che precede vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:**

alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**Il Dirigente dei Servizi Direzione e Staff  
(Avv. Guglielmo LO PRESTI)Alla regolarità contabile : **FAVOREVOLE**Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
(Rag.M.A. Tecla ZACCAGNINO)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell' Assessore alle Politiche Finanziarie e Programmazione Dott.ssa Dinamaria Ollino sull'argomento;

Vista la proposta di deliberazione che precede;

- Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;
- Acquisito in data 11 giugno 2013 il parere favorevole della competente Commissione per i Servizi Direzione e Staff, ai sensi dell'art. 66, comma 13 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Sentiti gli interventi del Consigliere Trimboli, dell'Assessore Ollino, dell' Assessore Ghio, del Sindaco Baldi, del Vice Segretario Lo Presti, del Consigliere Elia e del Presidente Pollone;

Sentita la dichiarazione di voto del Consigliere Franco il quale, a nome del gruppo Movimento 5 Stelle, esprime la contrarietà alla tassa IMU;

Dato atto che tutti gli interventi sono registrati su supporti magnetici e informatici depositati agli atti;

Preso atto che alle ore 18.45 entra nell'aula la Consigliera Rosella Fogliato;

Effettuata la votazione in forma palese per l'approvazione della proposta di deliberazione, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:


Presenti	n. 16 (è assente Borgarello)
Astenuti	n. 1 (Trimboli)
Votanti	n. 15
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 2 (Caparelli, Franco)

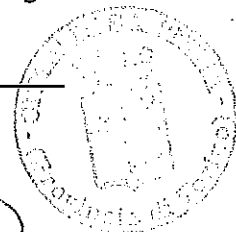
Constatato l'esito della votazione

### DELIBERA

La proposta di deliberazione che precede è approvata integralmente e ad ogni effetto di legge.

**IL PRESIDENTE :**

  
\_\_\_\_\_  
(Lidia Pollone)



**IL SEGRETARIO GENERALE:**

  
\_\_\_\_\_  
(Guglielmo Lo Presti)